

Comunicato Stampa ENIT – UNIONCAMERE/Isnart

Primi dati sull'andamento della Pasqua ed i Ponti primaverili

- **Vendute 6 camere su 10 per Pasqua e ponti di primavera, per un fatturato stimato di circa 130 milioni di euro nel solo comparto hôtellerie**
 - **Italia batte Francia: quasi 7 milioni di turisti esteri in arrivo negli aeroporti italiani tra marzo e maggio, i prossimi ponti fanno da traino. 96% di arrivi leisure principalmente da Regno Unito, Germania, USA, Francia e Spagna**
- **Trova conferma l'aumento della visibilità turistica delle aree interne del Paese (70% delle camere occupate)**
- **Il 30% delle imprese ricettive di Lazio, Umbria e Marche evidenziano un impatto positivo dall'avvio dell'anno Giubilare**
- **Ottime prospettive anche per la stagione estiva: già vendute 6 camere su 10 per i mesi di giugno, luglio ed agosto**

Roma, 16 aprile 2025. **Pasqua 2025: è boom di prenotazioni.** Dall'ultima indagine alle imprese ricettive italiane, svolta da ISNART per Unioncamere ed ENIT nell'ambito dell'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di commercio, emerge come gli operatori segnalino un **tasso di riempimento camere per il periodo pasquale di quasi il 60%**.

Dato che, a livello di **comparto ricettivo solo hôtellerie**, corrisponde ad **oltre 670mila camere vendute**, per un **fatturato stimato in circa 128 milioni di euro**¹.

¹ Stima UFFICIO STUDI ENIT

Il trend di prenotazioni più consistente è fatto segnare nelle mete del turismo slow delle aeree interne del Paese, dove si raggiunge oltre il 70% di camere occupate; con una camera su dieci venduta in più rispetto al consuntivo 2024, pare trovare ulteriore conferma l'aumentata visibilità delle destinazioni fuori dai consueti itinerari turistici. **Ottimi anche i dati delle prenotazioni nelle città d'arte (63,9%), nelle località di montagna (61,3%) e nelle destinazioni termali (59,6%).**

Appare all'altezza delle aspettative anche il **trend di vendita anticipata per i ponti primaverili:** rispettivamente del **57% per il Ponte del 25 Aprile** e del **55% per quello del 1° Maggio.**

Su questi numeri, incide sicuramente l'apporto del **turismo estero.** Come rileva **Enit S.p.A.,** tra marzo e maggio 2025, **gli arrivi aeroportuali complessivi in Italia dall'estero sono previsti in aumento del +4,5%** rispetto al medesimo trimestre 2024 (**6.826.831** vs 6.534.725; di cui 96% leisure). **Il 28,4% di questi flussi è atteso a Roma,** sulla scia dell'effetto **Giubileo:** da notare come, infatti, nel Lazio, in Umbria e nella Marche il 30% delle imprese assai la crescita della propria clientela all'Evento Giubilare, che sembra confermare il proprio valore in termini di attrattività turistica, grazie al combinato con le festività di primavera.

I primi 5 mercati di provenienza per trascorrere le festività in Italia sono Regno Unito, con una quota parte del 15,1%, **Germania** con il 10,3%, **Stati Uniti** con l'8,7%, **Francia** con l'8,8% e **Spagna** con il 7,7%.

Quasi il 10% delle partenze verso le mete italiane sono intorno al 17 aprile, a ridosso del weekend pasquale; numeri che confermano l'attrattività del nostro Paese, che ancora una volta supera nelle scelte dei turisti i competitor francesi: **l'Italia registra, infatti, quasi 7 milioni di arrivi contro i 4,5 previsti negli scali aeroportuali transalpini.**

E per l'estate 2025? Gli operatori segnalano già di aver venduto 6 camere su 10 per i soggiorni nel mese di giugno, il 64,8% per luglio e il 65,4% per agosto, numeri già più che positivi e, peraltro, destinati a crescere con l'approssimarsi della stagione estiva.

“Le festività pasquali ed i prossimi ponti rappresentano un momento importante per il nostro Paese, meta di vacanzieri provenienti da tutto il mondo”, commenta **Ivana Jelinic, Amministratore Delegato Enit.** *“I numeri ci danno ragione, l'Italia continua a crescere nei diversi comparti del turismo. La nostra offerta è ricca e variegata, dobbiamo proseguire su questa strada per far conoscere sempre più le meraviglie del made in Italy”.*

“Un turista su quattro sceglie l'Italia per il buon rapporto qualità/prezzo”, sottolinea **Loretta Credaro, Presidente Isnart.** *“Tuttavia, sono molte le imprese della filiera che, nonostante l'inflazione spinga verso l'alto i costi di gestione, stanno investendo in servizi sempre più personalizzati, per cogliere nuovi cluster di mercato – si pensi ai cicloturisti ed alla crescita del wellness – e mirare alla domanda alta di gamma, disposta a pagare per un'offerta di qualità”.*

CONTATTI STAMPA

ENIT:

Alessio De Battisti

alessio.debattisti@esclapon.it ; 3777066400

Isnart:

Michele Marangon

media@lievitoconsulting.it; 3495049437

“Il turismo italiano è sempre più competitivo. Ce lo dicono anche i primi dati sulla Pasqua e sui ponti primaverili: fatturato da 130 milioni di euro per il settore ricettivo, un numero di arrivi aeroportuali esteri superiore a quello registrato da un competitor storico come la Francia, aree interne ancor più ricercate – con il 70% di camere occupate – e ottime prospettive per la bella stagione, con 6 camere vendute su 10 nel trimestre giugno-agosto. Stime e tendenze significative, queste rilevate da ISNART per Unioncamere ed ENIT, che lasciano intendere anche come le politiche e le attività di destagionalizzazione, diversificazione e sostenibilità attuate dal Ministero del Turismo, insieme a Regioni, associazioni e operatori, stiano improntando il comparto a uno sviluppo virtuoso e vincente. Roma, in particolare, con un +3% di arrivi rispetto alla scorsa Pasqua – stando all’Ente bilaterale del turismo del Lazio – è un po’ l’emblema dell’integrità dell’industria turistica italiana, in costante crescita, e di come il Giubileo costituisca un rilevante fattore attrattivo da Nord a Sud” dichiara **Daniela Santanchè, Ministro del Turismo.**

CONTATTI STAMPA

ENIT:

Alessio De Battisti

alessio.debattisti@esclapon.it ; 3777066400

Isnart:

Michele Marangon

media@lievitoconsulting.it; 3495049437